



Lettere al Direttore

Una via per Aldo Vestita

Gentile Direttore, le scrivo per avere una sua opinione. Dal momento che sono passati da poco dieci anni dalla scomparsa di Aldo Vestita, ho chiesto al nostro Sindaco se si potesse intestare a lui una Via. Non ho avuto nessuna risposta ufficiale in merito alla lettera da me inviata e qui di seguito allegata, in compenso vedo che a Grottaglie c'è un proliferarsi di nuove vie intitolate a persone che neanche conosciamo. Le sembra giusto che una famiglia già provata dal dolore debba penare ancora? Cordiali saluti

“Al Sindaco dott. Raffaele Bagnardi e al Consiglio Comunale di Grottaglie. - Oggetto: istanza in memoria del giovane Aldo Vestita”

Venuta a conoscenza delle orribili vicende accadute al giovane Aldo Vestita e, conosciuti i di lui genitori che, colpiti nel dolore, con estrema dignità hanno saputo rielaborare il loro lutto non arroccandosi in sterili atteggiamenti, ma piuttosto si sono aperti al sociale adoperandosi alla collaborazione di progetti culturali volti alla crescita della cittadinanza e al conseguente prestigio della comunità, chiede alla S.V. ed

Torniamo ad occuparci della “Cosa Pubblica”

Egregio direttore, le scrivo questa lettera per rispondere all'articolo “un popolo senza spina dorsale” pubblicato sul numero 50 del Via Crispi non per giustificare quello che siamo, ma per cercare di capire come lo siamo diventati.

Scrivo soprattutto non con l'intenzione di fare polemica, ma con la speranza di fare chiarezza giudicando l'articolo su menzionato colpevole di una visione di parte. Adesso entro nel merito: la dignità è una pianta che per nascere e crescere ha bisogno di terreno fertile. Questo terreno è costituito dall'insieme delle persone che vivono e agiscono nel migliore dei modi. Sottolineo

agli organi competenti che venga presa in considerazione l'istanza di assegnare al giovane Aldo Vestita, il nome di una strada in Grottaglie, in vista anche che tra pochi giorni ne ricorrono i primi dieci anni dalla morte. La sottoscritta è sorretta dal convincimento che la triste vicenda abbia inferto una profonda ma ancor viva ferita nella coscienza dei cittadini tutti, e che perciò non intendono dimenticare, certa anche del fatto che vogliono rendergli onore con un gesto istituzionale a monito e ad esempio delle giovani e future generazioni.”

Lettera firmata

Carissima lettrice, sul numero 50 di Via Crispi abbiamo proprio parlato delle nuove vie di Grottaglie, muovendo le nostre considerazioni in merito. Sono assolutamente d'accordo con lei, convinto che anche dalla toponomastica di una città si misura il livello di civiltà raggiunto da una comunità. Sembra che Grottaglie dimentichi sempre troppo in fretta i propri figli.

G.C.

Il Giardino Mediterraneo

Gent.mo Direttore, mi riferisco alle considerazioni della sig.ra Russo riportate sul n. 49 di “Via Crispi” sulla geometria del verde pubblico nella nostra città. Vorrei aggiungere qualcosa alle osservazioni della sig.ra Russo sul cosiddetto “Giardino Mediterraneo” di via Martiri d'Ungheria relative alle colonne tipo Stonehenge e i tufi “elevati a forma di parallelepipedi” (a cui evidentemente gli architetti del Comune sono proprio affezionato, vedi anche Piazza Verdi e l'area retrostante la chiesa Madonna delle Grazie). Il progetto di “sistemazione a verde attrezzato dell'area...” è stato perfettamente rispettato, giacché: il verde, lo si può ammirare nelle mattonelle che foderano la muratura del “Giardino Mediterraneo” e in tutto il resto, dalle palme agli alberi piantumati e lasciati al loro destino e in carenza di acqua (gli aranci sono già completamente seccati) alle erbacce che a ciclo regolare

infestano la zona, mentre la attrezzatura oltre che dello stesso “Giardino Mediterraneo” con le sue strane rampe interne è costituita (forse) dai predetti “parallelepipedi” disseminati qua e là nell'area, dei quali qualcuno dovrebbe spiegare al vulgo il significato, dalle panchine installate sul plateau di cemento in pieno sole (con buona pace della funzionalità per la cittadinanza) e dalle altre costruzioni di cui non si capisce la destinazione d'uso. I prati, le aiuole, i fiori... beh questo è un altro discorso! Tanto, per chi decide, il vulgo non sa di cosa si tratta. Cordiali saluti.

Lettera firmata

Carissimo lettore, la nostra opinione in proposito la troverà sul prossimo numero di Via Crispi dove l'argomento piazze sarà ampiamente trattato. Grazie.

G.C.

Barriere Architettoniche

Carissima Redazione, la 5a edizione del FIABA DAY (Fondo Italiano per l'Abbatimento delle Barriere Architettoniche) si è svolta il 7 ottobre scorso ma a Grottaglie le note barriere esistono ancora...



come si può notare delle due foto allegate che riguardano lo stesso angolo, via Calabria - via Palermo, di fronte all'entrata secondaria del “Diperdi”, in via Campitelli. Le immagini parlano da sole: marciapiedi (nuovi) stretti per diversamente abili in carrozzina e passeggini, qualunque direzione si scelga ci si trova davanti un palo, perfettamente al centro! Saluti

Un vostro lettore e attento cittadino

umiliarsi a cercare quello che è un diritto: un lavoro (vedi italsider, ospedale, scuola, ecc...). Non sapere queste cose, o peggio saperle e non ricordarle, vuol dire non conoscere il proprio paese. Pensare che da tutto ciò si potesse avere qualcosa di diverso da quello che abbiamo è come pretendere che un paralitico si alzi dalla sua sedia a rotelle e si incammini verso un futuro radioso: è follia.

Sperare che le cose miglioriino è un dovere, ma i

cambiamenti non avverranno né oggi né domani. Per far sì che le cose cambino c'è bisogno che ognuno ritorni, anche con fatica, a interessarsi della cosa pubblica e forse molto lentamente quelle piante che erano “scuerpi” diventeranno alberi con buoni frutti. Spero che voglia pubblicare questa mia lettera in virtù dei tanti “STOP” che Lei ha scritto nell'editoriale dello stesso numero. Cordiali saluti.

Vincenzo Russo

Tanti Auguri a...



I più sinceri Auguri a

GIULIA SCANDONE

che il 24 ottobre 2007 si è brillantemente laureata presso l'Università degli Studi di Napoli. Per chi non lo ricordasse, prima della sua trasferta universitaria Giulia è stata collaboratrice del nostro giornale e con il Via Crispi, a soli 18 anni, divenne una delle più giovani giornaliste pubbliciste in Puglia. Giulia, continua così...

La Redazione

RADIO DELTAUNO
....UN PENSIERO FISSO

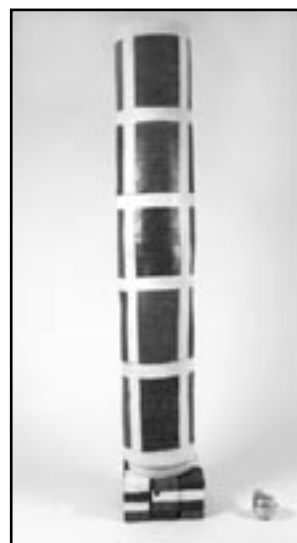
0999566159624196

Fm 103.10 MHz

radio DELTAUNO

La magia della conoscenza nella lettera di una turista Alla scultura “X TUTTI” e a Grottaglie

In visita a Grottaglie, affascinata dai lavori antichi e della tradizione, dalla terra testimone per sempre della nostra storia e della nostra cultura, scopre il castello episcopio con la mostra della ceramica 2007 “Il mito di Venere”, e lì si innamora della scultura “X TUTTI” realizzata dagli alunni della scuola media annessa all'istituto statale d'arte di Grottaglie con i professori Formoso, D'Elia, Maggio. Stregata dalla materia, dagli scritti, dal “sapore del divenire...e della conoscenza” trasmessa intensamente dalla scultura in oggetto, la gentile turista ringrazia i professori rivolti ad infondere con la passione l'importanza della poesia, della storia e del sapere ai loro alunni e a tutti coloro che vorranno comprendere. Ancora rapita dai colori e dai silenzi dei vicoli antichi, dal patrimonio ceramico e dalla maestria di chi forgia l'argilla, la cara ospite ringrazia anche il nostro paese che sappiamo essere capace di magie travolgenti come un vaso ceramico, un tramonto sui tetti del centro storico, la veduta delle remote gravine, un succulento profumo di vecchie ricette.



Basta voler comprendere.

La Lettera: Alla Spett.le Attenzione dell'Esimo Proff.re Formoso Giuseppe / Settembre 2007 -Grottaglie

Egregio Professore, non ho parole per ringraziarla, per la sua generosa e squisita gentilezza. Le parole scritte sulla colonna, mi hanno fatto fare un tuffo nel passato, quando le righe dei quaderni, si tingevano delle gesta di Dei e di Cicli. Significativi i colori e il simbolo di essa, una progressione verso l'infinito, è augurante vedere, come avete lavorato all'unisono, credere ancora, nella completezza dello spirito, verso una risoluzione benevola della vita. Mi è piaciuto passare, da una posizione scomoda, difficile, come a significare le difficoltà della vita del caos iniziale, e di giorni combattuti, cosparsi di sconfitte e di vittorie, si sentiva, attorno alla colonna, il sapore del divenire, mentre giravo e m'innalzavo, per assaporare bene, vocali consonanti, concetti, che poi si manifestavano nel bene, nel male, che portavano poi, come unico scopo, la conoscenza. Notevoli i colori e le incisioni, così appropriate alla materia stessa, il tutto, mi ha portato ad una grande riconoscenza, per chi, come voi insegnanti e alunni, possiate dare, una così alta testimonianza di sapere trasmettere, fantasmagoriche sensazioni di scene ataviche.. Il mondo dell'Olimpo ci appartiene in quanto, le lotte, le invidie, i sortilegi, le metamorfosi, hanno ispirato da sempre, prosatori e poeti, fino ai giorni nostri. Sviluppare l'immaginazione negli alunni, e portarli alla conoscenza, della vita, attraverso la letteratura è stato un esercizio di notevole intelligenza. Un connubio di materia e spirito, che mi fa sperare tanto, anche ad insegnanti futuri. Mi spiace ripetermi, ma questa “colonna” così semplice nella sua struttura e nello stesso tempo, così elaborata nel suo dispiegamento certo, mi ha affascinato!! La realizzazione della materia, nella profondità dello spirito!!! Mi piace pensare, che con insegnanti della sua levatura, le nuove generazioni, s'incammineranno verso mete migliori. Voi siete la loro garanzia. Vorrei aggiungere, un grazie, a questa terra Messapica, che mi ha accompagnata, in silenzi meriggi, in questa vostra antica cultura. Ho camminato su strade secolari, ho visto chiese, torri, piazze grandi, piccole, fontane, arcate che univano case, sopra a vie quasi inesistenti, e che dire di questo grande patrimonio ceramico, ho fatto un'immersione, in questa argilla che plasmata dall'uomo, dà vita a personaggi, oggetti, simboli che parlano, un'arte lontana e attuale. Ho visto maestri tornanti giovani, e già così capaci, forgiare, plasmare, l'argilla con maestria, mettevano l'anima nei polpastrelli, tutto il loro essere trasmettevano vita, allo spozialo di acqua, terra e fluido interiore. Parto, e mi porto Grottaglie nel cuore, i presepi mi hanno lasciata senza fiato, notevole anche l'esposizione delle opere, un contesto travolgente. Questo castello così imponente, che fa da cornice a opere dove la materia si racconta. Le “gravine” mi hanno riportato lontano, mi hanno fatto vivere insediamenti di popoli mai conosciuti, la trasformazione nel tempo, di grotte, alla mercè degli elementi. E per finire gli abitanti, premurosi, gentili, sorridenti, cordiali, ovunque ho trovato una simpatia accattivante. E che dire ancora di Lei, così premuroso, di poter esaudire questa mia richiesta, ci tenevo tanto, ad avere questi testi, mi ha reso un grande favore. Grazie anche per il cd che avrò premura di guardare subito al mio ritorno, di cuore, grazie ancora.

Con gratitudine - Cordiali saluti -

Bornazzini Maria - Cesena

VIA CRISPI
Bimestrale di attualità, informazione e cultura
- WWW.VIA CRISPI.IT -

Editore:
Associazione Culturale “Informa”
Via Vitt. Emanuele II, 7 - 74023 Grottaglie
Direttore Responsabile: Gianpaolo Cassese
Responsabile di Redazione: Giovanni Marinelli
Hanno collaborato a questo numero:
Lina Ancora, Mauro Carrozzo, Gianpaolo Cassese, Corrosivo, Ciro De Roma, Ciro De Vincentis, Antonio Frascella, Patrizia L'Assainato, Antonio Lupo, Floriano Motolese, Ivan Petrarulo, Presidio Permanente No Discariche, Filomena Russo, Vincenzo Russo, Salvatore Savoia.

Consulente Economico: Dott. Vincenzo Lupo
Studio Legale:
Avv. Giuse Cassese e Dott.ssa Tiziana Cassese
Redazione:
Via Vitt. Emanuele II, 7 - 74023 Grottaglie
Fax 099.5612419 - E-mail: info@viacrispi.it
Reg. del Tribunale di Taranto: 599/02
Grafica ed Impaginazione:
STUDIO LAB - S. Giorgio J.
Tel. 099.5926433
Stampa:
Tipografia Ettore - Grottaglie
Tel. 099.5624685

LA COLLABORAZIONE A QUESTO GIORNALE È GRATUITA
Ogni riproduzione parziale o totale di questo giornale è vietata ed ogni violazione sarà perseguita legalmente.